SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

29 gennaio 2026

PRIMO PIANO:

- Giocagin 2026, Uisp Rimini vi aspetta sabato 21 febbraio 2026 a partire dalle ore 17 al Palasport Flaminio. Il video di Facebook Comitato di Uisp Rimini
- Olimpiadi, Fondazione Bracco porta la mostra "Una vita per lo sport" a Verona. Su IlSole24Ore

ALTRE NOTIZIE:

- Il fallimento silenzioso dell'inclusione lavorativa. Su Vita
- Lo sport fa bene alla salute mentale: "È come un farmaco". Su Adnkronos

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Il benessere come stile di vita: Yoga Posturale e oltre con Cristina Caporali Uisp. Su OrvietoSi
- Conto alla rovescia per la 12esima Magnifica Salodium il 22 febbraio, ultima tappa del Challenge Uisp Trail Running. Su GardaPost
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Figline-Incisa, la ASD Uisp Nuoto Figline-Incisa chiede risposte nei confronti della piscina Comunale di Figline. Servizio di TV1Valdarno
- Uisp Biliardino, secondo di campionato tra Buggy Team e Bar Olimpico
- Uisp Abruzzo e Molise, highlights campionati Senior: Nautilus FC vs Collecorvino
- Uisp Abruzzo e Molise, highlights campionati Over 40: Gente di Mare - La Romagnola
- Uisp Biliardo, campionato Uisp Crudelia vs Cantagrillo A

Il Sole 24 ORE

Olimpiadi, Fondazione Bracco porta la mostra "Una vita per lo sport" a Verona

Una ricerca in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia monitorerà la presenza sui media nazionali delle atlete che sono il 47% dei partecipanti ai Giochi di Milano Cortina. Dopo Parigi la loro copertura nei Tg è crollata dal 51% al 25%

«Per me troppo spesso, il racconto mediatico che riguarda le donne dello sport non è all'altezza delle loro imprese». Da donna, imprenditrice illuminata molto attenta alla parità di genere, appassionata di sport, Diana Bracco dice che le donne «ancora oggi, vengono giudicate per ciò che sono prima che per ciò che fanno. Il loro aspetto, la loro età, la loro vita privata ricevono più attenzione delle loro performance, delle loro strategie, dei loro risultati. Questo non è solo ingiusto: è un'occasione persa per tutta la società». A confermarlo sono i dati di una ricerca ideata dall'Osservatorio di Pavia e dall'associazione Gi.U.Li.A. Giornaliste, con il sostegno di Fondazione Bracco e con

il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, presentata ieri al Teatrino di Palazzo Visconti a Milano (sede della Fondazione Bracco), da cui emerge il crollo della copertura mediatica delle imprese sportive di donne, dopo le Olimpiadi e le Paralimpiadi di Parigi del 2024.

La mostra che lega Milano e Verona, città di apertura e chiusura dei Giochi

Nel foyer del Teatrino una selezione di opere a tema di due artisti contemporanei, che abbelliranno gli spazi fino al termine dei Giochi olimpici di Milano Cortina, rimanda alla nuova tappa della mostra della Fondazione Bracco dedicata alle donne e allo sport. "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte", con i ritratti firmati da Gerald Bruneau di grandi campionesse, dopo essere stata esposta in Corso Vittorio Emanuele II a Milano, la città dell'inaugurazione dei Giochi, traslocherà dal 4 febbraio al 15 marzo, in Corso Porta Borsari a Verona, la città che ospiterà la chiusura dei Giochi. «Un'atleta raccontata per la sua forza, la sua intelligenza tattica, la sua determinazione, come riesce a fare Bruneau, e come auspichiamo avvenga sempre più nei media, veicola un messaggio ispirazionale e inclusivo che fa capire a tutti, a iniziare dalle bambine, che il talento conta più di tutto il resto - afferma Diana Bracco -. La rappresentazione mediatica non è mai neutra: crea modelli, influenza l'immaginario collettivo, orienta le aspirazioni delle nuove generazioni. Il valore di queste biografie è inestimabile: lasciamoci ispirare».

Rispetto alla tappa milanese, a Verona ci saranno tre nuovi scatti: Gerda Weissensteiner, plurimedagliata olimpica in bob e slittino, Angela Menardi, atleta paralimpica di wheelchair curling selezionata per gareggiare alle prossime Paralimpiadi e Kirsty Coventry, la prima donna ad essere eletta Presidente del CIO. «Questa galleria è una narrazione di storie intrise di valori forti, che raccontano una incrollabile passione per lo sport», dice Diana Bracco, presidente dell'omonima Fondazione. «Donne coraggiose, che con tenacia e determinazione hanno saputo imporsi in tantissime discipline, comprese quelle un tempo considerate di esclusivo dominio maschile. Campionesse che hanno superato difficoltà e pregiudizi, conquistando il

successo sia sui campi di gara sia nelle istituzioni sportive. Personalmente ho sempre ritenuto che l'attività agonistica rappresenti una straordinaria opportunità di crescita, formazione e confronto e un veicolo d'inclusione. Noi ci impegniamo per rendere visibili le competenze femminili. Il valore di queste biografie è inestimabile: lasciamoci ispirare».

Le Olimpiadi, una tappa di un cammino culturale per una società più equa e inclusiva

Del resto, come osserva il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, «sarebbe un'occasione mancata se non si mettesse a frutto la finestra di visibilità offerta da Milano Cortina 2026 per contribuire a promuovere quel cambiamento necessario a rendere la nostra società più equa e inclusiva. La mostra 'Una vita per lo sport' è una tappa importante di questo percorso, sociale e culturale, che deve portare a scardinare e superare stereotipi e pregiudizi di genere. Gli eleganti scatti proposti celebrano, attraverso l'esperienza e la storia di ognuna delle protagoniste ritratte, il valore aggiunto che queste donne hanno saputo dare e danno quotidianamente al mondo dello sport, attraverso il loro impegno, la loro competenza, la qualità delle performance agonistiche o organizzative, attraverso l'ispirazione che riescono a trasmettere».

Alla giornata hanno dato un loro contributo, tra gli altri, Eugenia Roccella, Ministra per le pari opportunità e la famiglia, Federica Picchi, Sottosegretario con delega Sport e Giovani della Lombardia, Martina Riva, Assessore allo Sport, al Turismo e alle Politiche Giovanili del Comune di Milano, Alessia Rotta, Assessore al Commercio e alle Manifestazioni del Comune di Verona, Andrea Monti, Direttore della Comunicazione di Fondazione Milano Cortina 2026, Charlotte Groppo, Responsabile per l'uguaglianza di genere, la diversità e l'inclusione del Comitato Olimpico Internazionale e Monia Azzalini, Responsabile settore Diversità, Equità e Inclusione dell'Osservatorio di Pavia.

Oltre a due grandi atlete come Martina Caironi e Gerda Weissensteiner, plurimedagliate olimpiche e paralimpiche.

Le imprese sportive delle donne poco coperte sui media

La domanda da farsi a questo punto è però quanto le donne e il racconto delle loro imprese sono raccontate dai media. Troppo poco, come evidenziato da Diana Bracco di fronte ai dati inediti presentati da Monia Azzalini, sull'informazione sportiva nei principali telegiornali italiani nei dodici mesi successivi ai Giochi di Parigi 2024. Se il monitoraggio dei TG italiani ha rilevato una copertura equilibrata tra uomini e donne durante le Olimpiadi francesi, con il 51% delle notizie dedicate a discipline femminili e 49% di atlete news maker, nei mesi successivi, dal 1° ottobre 2024 fino al 30 settembre 2025, la visibilità delle donne nello sport è drasticamente diminuita, si è praticamente dimezzata, e solo il 25% delle notizie sportive ha riguardato anche le atlete. Il calcio domina la scena con il 40% delle notizie, quasi esclusivamente al maschile (98%), mentre lo sci, terza disciplina in ordine di attenzione con copertura del 7%, dà più visibilità alle donne, con il 76% di notizie dedicate esclusivamente a gare o atlete femminili, più l'8% di notizie che coprono competizioni di entrambi i generi. Rispetto alle Olimpiadi, la copertura mediatica delle Paralimpiadi di Parigi 2024 è significativamente inferiore (solo 54 notizie dedicate a fronte delle 476 riservate alle Olimpiadi) ed evidenzia uno squilibrio nell'attenzione mediatica verso lo sport paralimpico e le sue protagoniste.

Il monitoraggio della copertura durante le Olimpiadi Milano Cortina

L'Osservatorio di Pavia continuerà a monitorare la copertura delle imprese sportive delle donne anche durante i Giochi che si apriranno il 6 febbraio, attraverso l'ultima parte della ricerca "La copertura mediatica delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina analizzata da una prospettiva di genere" promossa da Comitato Olimpico Internazionale e Fondazione Bracco, per capire i temi di parità di genere, equità e inclusione dal punto di vista quantitativo e qualitativo nei prossimi Giochi. Per la prima volta si potrà avere una visione organica e dettagliata della rappresentazione mediatica nazionale tra luglio 2024 e marzo 2026, offrendo non solo un'istantanea del presente, ma anche un'eredità di conoscenze e buone pratiche. Questo patrimonio sarà una legacy preziosa per orientare le future Olimpiadi e Paralimpiadi, promuovendo

una narrazione sportiva sempre più inclusiva e attenta alla parità di genere. «Le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali non sono soltanto una celebrazione dello sport ai massimi livelli: sono anche un potente strumento di comunicazione, capace di influenzare il modo in cui guardiamo al talento, al merito e all'impegno delle atlete e degli atleti. Raccontare le donne atlete significa riconoscere la loro competenza sportiva, il loro percorso, la loro preparazione tecnica - evidenzia Diana Bracco -. Significa usare un linguaggio rispettoso, equo, libero da stereotipi. Significa dare spazio alle loro storie non come eccezioni, ma come parte integrante dell'eccellenza olimpica. Le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali sono una vetrina globale. I media, gli sponsor, le istituzioni hanno il dovere di utilizzare questa visibilità per promuovere una narrazione equilibrata e moderna. Una narrazione che metta al centro le prestazioni, non i pregiudizi. E mi sembra che la Fondazione Milano Cortina lo stia facendo, e che il CIO abbia dimostrato molta attenzione su questo tema. Questi Giochi sono stati progettati all'insegna dell'equità della partecipazione, con una sostanziale parità tra atleti uomini e donne».

In ogni medaglia vinta da una donna un messaggio collettivo per tutta la società

Lo sport femminile, nella visione dell'Assessora alle Manifestazioni del Comune di Verona, Alessia Rotta, «è il risultato di ostacoli superati con determinazione e di diritti conquistati passo dopo passo. Ogni medaglia vinta è un messaggio collettivo, che parla a tutte le bambine e le ragazze: il talento non ha genere e merita le stesse opportunità. Oggi la sfida è completare questo percorso, rendendo strutturali le conquiste ottenute: dal pieno riconoscimento professionale alle tutele, fino alla possibilità per le atlete di vivere del proprio sport. Investire nello sport delle donne significa investire in uguaglianza, futuro e giustizia sociale».

Le Olimpiadi più gender equal di sempre?

Nella sua testimonianza la Presidente del CIO, Kirsty Coventry, ha raccontato di quando era piccola e sognava «di diventare un'atleta olimpica. I forti modelli femminili che trovavo nello sport significavano tutto per me. Vederle avere successo mi ha dato la fiducia necessaria per inseguire i miei sogni. Quando aprirò i miei primi Giochi Olimpici in veste di Presidente del CIO a Milano Cortina 2026, lo farò con orgoglio, sapendo che saranno le Olimpiadi Invernali più gender equal di sempre. 'Una vita per lo sport' mette in luce le storie di donne il cui percorso continua a spingere avanti la parità di genere nello sport e al tempo stesso ci ricorda quanta strada ci sia ancora da fare. La mostra di Fondazione Bracco illustra quanto la visibilità e la rappresentazione siano importanti, e come queste immagini possano ispirare ogni bambina a credere di poter diventare anche lei tutto ciò che sogna».

Le donne sono il 47% di chi partecipa alle gare dei Giochi Milano Cortina

Il Chief Communications Officer di Milano Cortina 2026, Andrea Monti, sottolinea quanto è stato prezioso «il lavoro realizzato dalla Fondazione Bracco con il Comitato Olimpico Internazionale, il Comune di Verona, l'Osservatorio di Pavia e tutti gli stakeholder coinvolti per promuovere la parità di genere e i valori dell'inclusione oltre i confini dell'ambito sportivo. I Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026 sono una piattaforma unica che consente di parlare a milioni di persone e di promuovere un cambiamento duraturo nella società attraverso lo sport. Con il 47% di atlete in gara, le Olimpiadi di Milano Cortina 2026 segnano un primato nella storia dei Giochi Olimpici Invernali che auspichiamo possa essere superato da chi verrà dopo di noi».

VITA

Il fallimento silenzioso dell'inclusione lavorativa

In Italia ci sono circa 145mila posti di lavoro per persone con disabilità che restano scoperti. Le sanzioni per chi non assume possono superare i 50mila euro l'anno per ogni lavoratore mancante. Molte aziende continuano a non assumere perché il sistema rende più prevedibile pagare una sanzione che gestire un'assunzione senza strumenti. Per questo il progetto di vita personalizzato deve attraversare il lavoro e restarci dentro. Non basta accompagnare l'ingresso: bisogna rendere possibile la permanenza.
In Italia includere le persone con disabilità nel lavoro non è difficile perché mancano le leggi. È difficile perché il sistema rende più sicuro non farlo.

Il problema dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità in Italia non è culturale, né morale. È strutturale. Non riguarda la buona o cattiva volontà delle imprese, ma il modo in cui il sistema è stato costruito e applicato. La legge 68 del 1999 nasce con un obiettivo giusto: garantire il diritto al lavoro attraverso un obbligo di assunzione proporzionato alle dimensioni dell'organico. Tutte le disabilità vengono incluse nello stesso perimetro, senza distinzioni. **Formalmente è uguaglianza. Nella pratica è l'inizio di un equivoco che dura da più di 20 anni**.

Le disabilità intellettive, cognitive e dello spettro autistico medio restano bloccate in un circuito infinito di tirocini, stage, inserimenti "di prova" che raramente diventano un contratto vero. Non perché le persone non siano capaci, ma perché quel lavoro, per funzionare, ha bisogno di qualcuno che accompagni, traduca, sostenga

L'errore non è aver imposto un obbligo. L'errore è aver finto che lo stesso obbligo potesse funzionare per bisogni completamente diversi. **La legge non distingue, il mondo del lavoro sì**. E quando distingue, lo fa sempre allo stesso modo: prende ciò che è più semplice da gestire e lascia indietro ciò che richiede più supporto. Dire che le persone hanno bisogni diversi non significa fare classifiche. Significa dire la verità.

Oggi le disabilità motorie e sensoriali, grazie alla tecnologia e agli adattamenti possibili, hanno più possibilità di trovare un lavoro stabile. **Le disabilità intellettive, cognitive e dello spettro autistico medio**, invece, **restano bloccate in un circuito infinito di tirocini, stage, inserimenti "di prova"** che raramente diventano un contratto vero. Non perché le persone non siano capaci, ma perché quel lavoro, per funzionare, ha bisogno di qualcuno che accompagni, traduca, sostenga.

Per molte persone il tutor non è un aiuto in più. È il lavoro. Senza tutor il lavoro non regge. Continuare a far finta che questo supporto sia un extra significa scaricare tutto sulle aziende e poi accusarle quando rinunciano. Dal punto di vista di un'impresa, rinunciare non è una scelta cattiva. È una scelta razionale dentro un sistema che ignora un costo reale.

Qui entra in gioco il tema del progetto di vita. **Se il progetto di vita personalizzato deve avere un senso, non può essere una bella parola. Deve essere concreto. Deve essere verticale**. Vuol dire costruire percorsi diversi per persone diverse, con supporti diversi. Non slogan, ma strumenti. Non buone intenzioni, ma condizioni che rendano possibile lavorare davvero.

All'inizio, quando una persona entra in azienda, spesso esistono forme di accompagnamento che aiutano. In quella fase il sistema dimostra che l'inserimento può funzionare. Il problema arriva dopo. Quando il lavoro dovrebbe diventare stabile, quei supporti spariscono. Il tutor non c'è più, l'aiuto finisce, e tutto ricade sull'azienda. L'autonomia può crescere, ma pensare che a un certo punto non serva più alcun supporto significa non conoscere la disabilità.

In Italia ci sono **circa 145mila posti di lavoro obbligatori che restano scoperti**. Le sanzioni per chi non assume non sono basse: possono superare i 50mila euro all'anno per ogni lavoratore mancante. Eppure molte aziende continuano a non assumere. Non perché convenga pagare, ma perché il sistema rende più prevedibile pagare una sanzione che gestire un'assunzione senza strumenti.

In Piemonte, a fine 2024, mancano quasi 14mila assunzioni obbligatorie, di cui oltre 1.400 nella pubblica amministrazione. Non è un'anomalia locale. È una fotografia che vale, in proporzione, per tutto il Paese. **Nella pubblica amministrazione, l'obbligo di assumere esiste, ma non esiste una vera sanzione economica**. Le responsabilità ci sono, ma sono indirette: concorsi bloccati, assunzioni rallentate, turn over limitato. Conseguenze che raramente producono un cambiamento reale. Tutti sono responsabili, quindi nessuno lo è davvero.

La riforma sulla disabilità prova a cambiare questo schema, attribuendo responsabilità più chiare alla dirigenza pubblica. **È un passo avanti, ma resta incompleto** se non è accompagnato da strumenti reali: risorse, supporti, tutoraggio. Attribuire responsabilità senza dare strumenti non produce inclusione: produce alibi.

Se il progetto di vita personalizzato vuole essere qualcosa di più di una dichiarazione di intenti, deve attraversare il lavoro e restarci dentro. **Non basta accompagnare l'ingresso. Bisogna rendere possibile la permanenza**. Quando un diritto funziona solo per alcuni, non è un diritto universale. È una selezione mascherata.

adnkronos

Lo sport fa bene alla salute mentale: "È come un farmaco"

Sport in ricetta, per contrastare i disturbi di ansia e la depressione sia tra i giovani che tra i meno giovani. Un monito, spiegano gli specialisti, che si fonda su "una solida base scientifica"

La tensione prima della gara, poi giù dalla discesa innevata a tutta velocità, schegge impazzite che sfrecciano su un manto bianco. E davanti agli schermi, milioni e milioni di spettatori a sognare imprese sportive da campioni olimpici. **Guardare gli atleti esprimere il loro massimo potenziale è già di per sé un toccasana per la mente**, assicurano gli esperti. Ma ancora meglio - avvertono - è far entrare la voglia di sport nella propria vita, trasformarla in una pratica concreta parte della routine quotidiana. Non è solo una questione di muscoli, ma di cervello, sinapsi, neurotrasmettitori. Parola di psichiatri: **l'attività fisica fa bene (e pure lo sport visto in tv). Può essere una vera e propria 'terapia' contro ansia e depressione. Ma "non basta consigliarla, serve prescriverla**. Come un farmaco, con la stessa sistematicità". A lanciare l'appello alla classe medica, mentre si avvicina a grandi passi l'inaugurazione di **Milano-Cortina 2026**, è la Società italiana di neuropsicofarmacologia (Sinpf), nel primo giorno del suo XXVII congresso nazionale in corso a Milano fino a venerdì 30 gennaio.

Sport in ricetta contro ansia e depressione

Sport in ricetta, per contrastare i disturbi di ansia e la depressione sia tra i giovani che tra i meno giovani. Un monito, spiegano gli specialisti, che si fonda su "una solida base scientifica", arricchita proprio nell'ultimo anno di nuove evidenze sul sottile filo che lega

sedentarietà e patologia psichiatrica. "La letteratura scientifica più recente parla chiaro: il movimento fisico agisce sui sistemi dopaminergici e serotoninergici con un'efficacia che non possiamo più ignorare", dichiarano i presidenti Sinpf, Matteo Balestrieri e Claudio Mencacci. "Lo sport non deve più essere un consiglio generico, ma **una prescrizione clinica parte integrante del protocollo terapeutico per i pazienti con disturbi dell'umore**".

"Non deve essere posto solo come un invito - rimarca Mencacci a margine del congresso - come a dire 'fai un po' di movimento'. Va fatta una prescrizione precisa su che tipo di attività svolgere, per quanto tempo, illustrando alla persona i benefici che ne otterrà all'interno di spazi definiti". Va insomma intesa come "una prescrizione di salute fisica e anche relazionale e sociale, laddove ci sono quelle condizioni di isolamento o di solitudine. Non possiamo disgiungere questa condizione - la solitudine che riguarda fette significative di popolazione - dal fatto che danneggia la salute fisica e psichica". Dall'altro lato, il movimento può portare "benefici sia dal punto di vista fisico, che mentale. Sappiamo che l'attività fisica è un buono scudo" contro i disagi in questione.

Quante persone potrebbero beneficiare di queste prescrizioni? "La salute mentale - avverte Mencacci - è uno di quei segmenti che ha visto grandi crescite. Calcoliamo che negli ultimi 8-10 anni le patologie siano cresciute di oltre il 30%. Per alcune stiamo parlando di impennate di tipo quasi himalayano. Questo ci dice che ci sono delle fasce di popolazione più sensibili: adolescenti e giovani adulti, ma anche la popolazione anziana è maggiormente esposta. E in terzo, il genere femminile. Queste sono tre aree sulle quali la salute pubblica dovrebbe concentrarsi sempre di più. Riguardano il futuro, le relazioni nella vita adulta, e toccano ovviamente anche il tema di una buona qualità di vita per la popolazione anziana".

Lo studio

Per quanto riguarda i giovani, gli specialisti della Sinpf citano fra gli altri uno studio condotto dall'università del Sichuan, in Cina, pubblicato poche settimane fa sul 'Journal of Affective Disorders'. Il lavoro ha dimostrato che **anche piccoli incrementi di attività fisica riducono drasticamente il rischio di depressione nei giovani**, agendo come un vero e proprio 'scudo biologico' durante lo sviluppo cerebrale. "L'adolescenza è una finestra di vulnerabilità critica per l'insorgenza di disturbi dell'umore - dichiara Balestrieri, già professore di Psichiatria all'università di Udine - In questo contesto, lo studio cinese offre una prospettiva carica di speranza. Questa metanalisi dimostra infatti che **i giovani che praticano attività fisica regolare presentano una riduzione del rischio di sviluppare disturbi depressivi maggiori tra il 15% e il 22% rispetto ai coetanei sedentari**. L'effetto protettivo è statisticamente rilevante anche con incrementi modesti di attività: solo 20 minuti di attività moderata 3 volte a settimana mostrano un'efficacia protettiva statisticamente significativa".

Un'altra recente metanalisi, condotta invece su quasi 70mila adulti, conferma che **l'esercizio fisico riduce i sintomi d'ansia con effetti moderati e costanti, equiparabili in molti casi agli interventi di prima linea. I risultati, pubblicati sulla rivista 'Psychiatry Research', mostrano che circa il 40% dei pazienti con ansia elevata sperimenta un**

miglioramento dei sintomi clinicamente rilevabile dopo un programma di esercizio strutturato. "Questa revisione sistematica - sottolinea Mencacci, direttore emerito del Dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Fatebenefratelli-Sacco di Milano - conferma che l'attività fisica regolare agisce su più fronti: dalla riduzione dello stress reattivo, migliorando la capacità di gestire gli imprevisti, all'igiene del sonno, favorendo un riposo di qualità superiore, fondamentale per l'equilibrio psichico, fino al miglioramento delle funzioni cognitive, promuovendo una maggiore chiarezza mentale e capacità decisionale. In sostanza, l'esercizio riduce i sintomi d'ansia indipendentemente dalla tipologia di sport praticato. Che sia aerobico o di resistenza, il corpo 'scarica' la tensione accumulata a livello neurologico".In definitiva, l'effetto positivo si percepisce da qualunque prospettiva si veda la questione sport. Anche da una poltrona. E infatti la letteratura scientifica, oltre a dimostrare che qualsiasi tipo di attività fisica può far bene alla salute mentale, a prescindere dalla disciplina scelta, suggerisce che ci sono importanti benefici anche semplicemente nel guardare le performance atletiche. "Studi internazionali indicano che anche la fruizione passiva di grandi eventi sportivi come le Olimpiadi contribuisce al benessere collettivo, stimolando i neuroni specchio e riducendo il senso di isolamento sociale", aggiungono Balestrieri e Mencacci, i quali propongono dunque l'integrazione dell'attività fisica nei percorsi di cura psichiatrica, rimarcando il suo potenziale effetto di amplificatore dei trattamenti neuropsicofarmacologici tradizionali, migliorando la plasticità neuronale.

Ecco perché, concludono, "non è più sufficiente consigliare ai pazienti di muoversi o praticare uno sport. Dobbiamo iniziare a considerare l'esercizio fisico come un pilastro nella prevenzione e cura della salute mentale, da prescrivere ai pazienti come integrazione alla terapia farmacologica e psico-comportamentale".

ORVIETOSì

Il benessere come stile di vita: Yoga Posturale e oltre con Cristina Caporali Uisp.

Viviamo in una realtà frenetica in cui, oltre a sentire che la terra ci corre sotto i piedi, raramente ci fermiamo ad ascoltare come respiriamo. È proprio da qui, da un respiro corto e inconsapevole, che traggono origine le tensioni che accumuliamo giorno dopo giorno. Queste tossine fisiche ed emotive possono sfociare in problematiche serie, come gli attacchi di panico, un disturbo che colpisce sempre più giovani.

La scienza ha dimostrato che l'origine di questi stati d'allarme è spesso legata a un'errata respirazione: quando il cervello non riceve il corretto apporto di ossigeno, entra in uno stato di emergenza. Per rispondere a queste sfide, l'insegnante Uisp Cristina Caporali propone un percorso di salute che mette al centro la persona, unendo la precisione della ginnastica posturale alla profondità dello yoga e del controllo del respiro.

“Il mio obiettivo* – spiega Cristina – *non è semplicemente insegnare delle posizioni, ma fornire gli strumenti per abitare il proprio corpo con consapevolezza. Spesso dimentichiamo che il respiro è il ponte tra corpo e mente: imparare a respirare significa imparare a gestire le proprie emozioni e a disinnescare quegli stati di ansia che oggi appesantiscono la vita di molti, specialmente dei più giovani. Collaborare con UISP mi permette di rendere questo percorso di salute accessibile a tutti.”

Un approccio su misura: Yoga Posturale, Piloga e Pranayama
La pratica proposta da Cristina è una vera educazione al movimento e al respiro:

Yoga Posturale e Respirazione Yogica Completa: Un approccio metodico per riallineare la colonna e liberare le articolazioni. Centrale è l’insegnamento del Pranayama (tecniche di respirazione), fondamentale per ossigenare correttamente i tessuti e il cervello, calmando il sistema nervoso e prevenendo gli stati di panico.

Piloga Training (presso Centro Fitness Agorà): Un’attività dinamica che fonde la forza del Pilates con l’elasticità dello Yoga. Nelle sessioni si utilizzano piccoli attrezzi come soft balls, bande elastiche e Circle per potenziare il corpo, senza mai perdere il focus sul centro e sul controllo del respiro.

Profilo dell’Insegnante: Cristina Caporali
Insegnante UISP, Cristina unisce anni di studio multidisciplinare a una profonda sensibilità olistica. La sua formazione spazia dallo Hatha Yoga tradizionale alla biomeccanica moderna, con una specializzazione nel rendere la pratica un rifugio sicuro contro lo stress della vita contemporanea.

GARDAPOST.it

Conto alla rovescia per la 12esima Magnifica Salodium, tre distanze per gli agonisti e la ludico motoria per i podisti

SALO' - Si avvicina la data del 22 febbraio per la classica salodiana, ultima tappa del Challenge Uisp Trail Running.

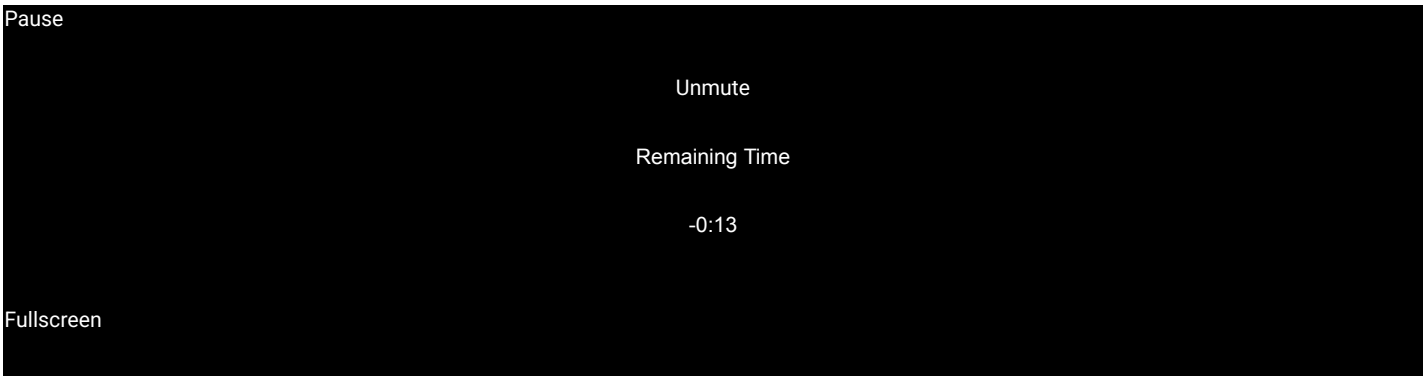
ImageSport

Conto alla rovescia per la 12esima Magnifica Salodium, tre distanze per gli agonisti e la ludico motoria per i podisti

SALO' - Si avvicina la data del 22 febbraio per la classica salodiana, ultima tappa del Challenge Uisp Trail Running.

Di **Piergiorgio Cobelli** Ultimo aggiornamento **Gen 28, 2026**

Condividi



La **Magnifica Salodium** scatta domenica 22 febbraio, trail organizzato da **Garda Running** con la partenza e l'arrivo confermati a Salò (Brescia), in piazza Enzo Ferrari.

E' la 12esima edizione della classica salodiana che ha ricevuto il patronato di Regione Lombardia e il patrocinio di Provincia di Brescia, delle Città di Salò con Gardone Riviera e del comune di Roè Volciano. E' stata fissata la presentazione ufficiale dell'evento dove tutti i dettagli verranno svelati nel corso della conferenza di presentazione**, giovedì 12 febbraio alle ore 18.00 al Centro sociale "I Pini" (via Montessori, 6, Salò).**

Sono già note invece tutte le informazioni per iscriversi con il regolamento che si trovano sul sito www.magnificasalodium.it. Tre le gare inserite nel calendario UISP: il **Long trail** di 35 km con 1700 metri di dislivello positivo, il **Trail** di 23 km (1050 d+) e lo **Short** trail di 17,5 km (725 d+). La **Magnifica Salodium** rappresenta anche l'atto conclusivo del **Challenge Uisp Trail Running,** circuito bresciano formato da 5 tappe.

Garda Running Asd ha disegnato anche due percorsi non competitivi, grazie alla collaborazione con gl**i Amici del podismo valle del Chiese e Hinterland gardesano**: la lunghezza delle ludico-motorie è di 9 e 4 km. Le iscrizioni online, su www.wedosport.net, sono già aperte e si chiuderanno alle ore 13 di venerdì 20 febbraio oppure, per ciascuna delle tre gare competitive, al raggiungimento di 200 atleti iscritti.

È possibile iscriversi anche in occasione della “Corri & Cammina per Salò” che si tiene ogni lunedì sera.

Solo se rimarranno pettorali a disposizione, le iscrizioni alle tre gare riapriranno sabato 21 e domenica 22 febbraio nella segreteria allestita in loco a Salò. Per partecipare alla manifestazione ludico-motoria, ci si iscrive in loco il pomeriggio precedente e anche la mattina stessa della Magnifica Salodium.

I tracciati competitivi si snodano su sentieri e strade all’interno del **Parco Alto Garda Bresciano**. Dopo la partenza a fianco dello stadio Lino Turina gli atleti percorreranno il centro storico di Salò per poi risalire verso il Monte San Bartolomeo, attraversando uliveti sulle colline dell’entroterra e i caratteristici borghi. La parte montana impegnerà i runner che potranno però godere di panorami da favola sul golfo di Salò e il Basso lago. Ritrovo **Domenica 22 Febbraio** con ritrovo dalle 6.45 in piazza Enzo Ferrari, davanti allo stadio Turina. Partenza del Long trail alle 8.00. A seguire tutte le altre partenze e l’attesa per gli arrivi degli atleti. Tra gli Elite hanno già confermato la propria presenza tre vincitori della scorsa edizione: **Michele Massetti, Roberta Schivalocchi e Chiara Di Ceglie con Diego Angella 2° nella 34 km del 2025.**

il Resto del Carlino

Uisp Trofeo Vallerini, le squadre alle semifinali

È ormai entrato nel vivo delle sue partite il Trofeo Vallerini, la storica manifestazione di calcio giovanile targata Uisp che...

ormai entrato nel vivo delle sue partite il **Trofeo Vallerini**, la storica manifestazione di **calcio giovanile** targata **Uisp** che ogni anno anima campi e palestre durante il periodo invernale, in questa edizione con ragazzi e bambini che vanno dai 13 anni dei classe 2013, fino ad arrivare ai 6 anni dei classe 2019. Il 31 gennaio e il 7 febbraio, due sabati, si giocheranno le fasi a eliminazione diretta, mentre la giornata di finalissime è in programma come ogni anno sui campi della **Sanfa Calcio**, presso la Polisportiva San Faustino, in una giornata unica che per l’occasione sarà domenica 15 marzo.

Come sta andando il Trofeo? Nei 2013 le semifinali saranno tra San Marino e Virtus Cibeno A e poi tra Sanfa Calcio e Sanmichelese; nei 2014 Atletic Cdr e San Francesco l’hanno fatta da padroni nei rispettivi gironi, e in semifinale affronteranno rispettivamente Monari Nasi e Castelnuovo A e Monari Nasi; nei 2015 semifinali tra Castelnuovo-Sanmichelese e Virtus Cibeno-Sanfa Calcio; nei 2016 tre gironi combattutissimi, che hanno visto in testa squadre che si sono alternate a più riprese, nei quarti di finale che si giocheranno il giorno di San Geminiano tra le favorite Sanmarine e Monari Nasi; nei 2017 due gironi equilibratissimi che hanno promosso due squadre appaiate, ovvero Sanfa Calcio e Novese nel girone A e Sanmichelese e Monari Nasi nel girone B; nei 2018 semifinali già definite tra Sanmarinese e Atletic Cdr e poi tra Sanfa Calcio e Mirandolese; infine nei 2019 semifinali tra Sanfa Calcio e Rubierese e tra Cdr e Monari Nasi. Nel frattempo proseguono anche tutti gli altri campionati di calcio Uisp,

compreso il torneo di calcio a 5 femminile col record di 10 squadre iscritte e per ora il Futsal Limidi a guidare la classifica del girone unico.

Dance Call. Come ogni anno, la kermesse gestita dal Settore di Attività Danza Uisp Modena torna ad animare i palcoscenici della provincia e della regione col suo carico di energia contagiosa per tutte le età, a partire dagli Under 9 per arrivare agli Over.

Quest'anno Dance Call si svolgerà con queste date: per ciò che riguarda le **Danze Accademiche**, ovvero danza classica, modern, contemporaneo, la data per la selezione è domenica 1 marzo al Teatro "Ermanno Fabbri" di Vignola. Le finali delle Danze Accademiche si terranno sempre a Vignola domenica 15 marzo. Per ciò riguarda invece la categoria **Urban** la selezione si terrà al PalaAnderlini di Modena sabato 21 marzo e la finalissima il giorno dopo, domenica 22 marzo, sempre al PalaAnderlini di fronte a una giuria internazionale.

Per chi dovesse essere interessato alla partecipazione, sul sito uispmodena.it sono state pubblicate nei giorni scorsi tutte le istruzioni per le iscrizioni e il regolamento per ogni categoria.

RADIO SIENA TV
RADIO FM 92.2 / 93.7 - CANALE 91

Uisp Atletica Siena, segnali positivi nei primi appuntamenti del 2026

Nuova e prestigiosa avventura professionale per il tecnico senese del salto in alto Stefano Giardi in Cina

Dopo il brillante finale della stagione agonistica 2025, che ha visto entrambe le squadre Assolute raggiungere per la prima volta contemporaneamente la Serie B, non poteva che aprirsi nel migliore dei modi il 2026 per l'**Uisp Atletica Siena**.

I primi **appuntamenti indoor e in cross** disputati nel mese di gennaio stanno infatti già regalando ottimi segnali, con diversi atleti protagonisti. L'11 gennaio, presso l'impianto indoor di Modena, **Alyssa Geyer** ha confermato la qualificazione ai prossimi Campionati Italiani Allieve (la massima rassegna nazionale di categoria che si svolgerà ad Ancona il prossimo 14 febbraio), facendo registrare il tempo di 9"35 nei 60m hs. Ottima prestazione anche per il **discobolo Duccio Bernardi**, che in gara a Rieti il 17 gennaio in occasione del Campionato Invernale di Lanci ha conquistato la

vittoria stabilendo il suo nuovo primato personale con la misura di 48,75 metri. Nella stessa giornata, durante il Meeting indoor salti di Firenze, ottimi risultati in particolare nel **salto triplo**, dove **Andrea Ceccherini** è riuscito a conquistare il secondo posto con la misura di 13,78 m e **Sveva Borghi** ha chiuso in terza posizione con un salto da 11,39 metri. Il 25 gennaio, in occasione del Meeting indoor assoluto di Carrara, Alyssa Geyer (AF) è scesa nuovamente in pista ottenendo un'ottima medaglia d'argento e di bronzo, rispettivamente nei nei 50m hs con il crono di 7″99 e nei 50m con 7″07. Nella stessa manifestazione bene anche le prestazioni ottenute da **Alessia Finetti** (JF) nei 50m con il crono di 7″20 e **Aurora Mini** (JF) nei 50m hs con 8″65, entrambe giunte in terza posizione finale.

Nell'ultimo weekend appena trascorso, non sono inoltre passate inosservate le prestazioni ottenute da parte degli atleti del **settore giovanile del club senese**, che durante la prima prova del CDS di cross disputato a Policiano, sono riusciti ad ottenere la momentanea 2° e 6° posizione di squadra nella categoria Cadetti e Cadette (in attesa della seconda giornata che si disputerà il prossimo 8 febbraio).

Parallelamente ai risultati sportivi, è iniziata una **nuova e prestigiosa avventura professionale per il tecnico senese del salto in alto Stefano Giardi**, atterrato pochi giorni fa a Pechino. Stefano ha infatti aderito a un progetto di lungo periodo in vista delle Olimpiadi di Los Angeles 2028, che lo vedrà impegnato per i prossimi tre anni nel ruolo di head coach del salto in alto della Federazione Olimpica Cinese. Un avvio di stagione promettente, sia dentro che fuori dal campo e che vedrà sicuramente in continua crescita il club senese.

IL GIUNCO
il quotidiano della Maremma

Cultura della prevenzione in casa Uisp: incontro sul primo soccorso

GROSSETO – La Uisp di Grosseto promuove un importante appuntamento dedicato al primo soccorso, pensato per coinvolgere l'intera popolazione e rafforzare la cultura della prevenzione. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il comitato locale della Croce Rossa Italiana, propone un incontro formativo per imparare insieme a riconoscere le situazioni di emergenza, intervenire in modo corretto e tutelare la salute di chi ci sta vicino.

L’incontro di sensibilizzazione al prosi svolgerà sabato 7 febbraio 2026 nella sala Uisp di Grosseto, in viale Europa 161, con orario dalle 15 alle 17. Il pomeriggio sarà guidato da formatori esperti della Croce Rossa, che illustreranno le nozioni essenziali di primo soccorso: dalla corretta chiamata ai numeri di emergenza ai primi interventi da mettere in pratica in attesa dell’arrivo dei sanitari. L’obiettivo è rendere ogni cittadino più consapevole e preparato, perché anche pochi gesti semplici, se eseguiti nel modo giusto, possono fare una grande differenza. Coerentemente con la missione di Uisp, il corso è gratuito e aperto a tutti, non solo ai tesserati e agli sportivi. Per garantire un clima di lavoro efficace e la possibilità di seguire da vicino ogni partecipante è stato però fissato un limite massimo di cinquanta iscritti. Chi desidera partecipare può rivolgersi alla segreteria Uisp di Grosseto, telefonando al numero 0564 417756 oppure scrivendo all’indirizzo email grosseto@uisp.it, così da prenotare il proprio posto in tempo.
Con questo progetto Uisp Grosseto conferma il proprio ruolo di soggetto attivo nella comunità, capace di andare oltre l’organizzazione di eventi sportivi e di porsi come punto di riferimento sui temi della salute, della sicurezza e della solidarietà. L’incontro sul primo soccorso rappresenta un investimento concreto sulla responsabilità collettiva: un’occasione per imparare a prendersi cura degli altri e trasformare lo sport e l’associazionismo in strumenti di cittadinanza attiva.

LA NAZIONE

Nuoto Uisp 2003 protagonista al Meeting nazionale “Aragno”: 23 medaglie e record

La società cascinese ha chiuso la manifestazione al secondo posto assoluto

Cascina (PI), 28 gennaio 2026 – Continua in modo spedito la stagione per il gruppo della categoria per la Nuoto Uisp 2003 di Cascina che, dopo aver ben figurato sia ai Campionati regionali assoluti che al Campionato Italiano a squadre ‘Coppa Brema’ nella fase regionale - entrambe le manifestazioni svoltesi nella piscina ‘Rosi la Bastia’ di Livorno - hanno preso parte all’ormai storico appuntamento con il Meeting Nazionale G.S. Aragno di Genova presso la piscina i Delfini di Prà.

La Nuoto Uisp 2003 si è presentata con ben 80 atleti in un contesto dove erano presenti 34 società provenienti da svariate regioni, i cascinesi conquistavano 7 ori, 8 argento e 8 bronzo ma soprattutto si piazzavano al 2° posto assoluto della classifica finale con una miriade di record personali. Come le capita spesso ultimamente si è resa protagonista Giulia Meucci classe 2008 che si aggiudica la vittoria nei 100, 200 e 400 stile oltre a 2 bronzo nei 50 e nei misti, soprattutto nelle gare a stile con crono molto interessanti e nei 100 ferma le piastre a soli 6 centesimi dal limite per gli Italiani Assoluti e nuovo record sociale assoluto. Non si è fatta attendere la risposta di Asia Rossi classe 2007 che a Genova tra batterie e finali ha preso parte a 10 gare collezionando 2 ori nei 50 stile e nei 100 farfalla, 2 argenti nei 200 stile e 200 misti e 2 bronzi nei 50 farfalla e 100 stile dimostrando oltre alle innumerevoli doti tecniche anche una notevole ecletticità e resilienza.

Ovviamente non poteva restare a guardare il capitano Alessandro Sonetti classe 2004 che sale sul podio in tutte e 4 le gare a cui ha preso parte conquistando l’oro nei 50 e 100 stile sbaragliando la concorrenza, 1 argento nei 100 farfalla ed 1 bronzo nei 50 farfalla, togliendosi poi la soddisfazione di alzare per la prima volta della compagine

cascinese la coppa del secondo posto. Spettacolare argento nei 200 farfalla di Virginia Mattei classe 2007, di Alberto Mori classe 2008 nei 200 stile con un finale di gara in crescendo sul compagno Diego Salvini che si riscatta conquistando 2 bronzi nelle gare dei 50 sia a stile che farfalla. Altro bronzo sempre nei 200 stile assoluti per Marcello Di Sacco che per pochi centesimi non bissa anche nella gara dei 100 stile.

Capitolo a parte meritano i più giovani della Nuoto Uisp 2003 che si sono dimostrati pronti anche in una trasferta di 3 giorni con turni gara molto impegnativi, soprattutto Brando Lascialfari che dopo aver conquistato 3 finali sale sul secondo gradino del podio sia nei 50 che nei 100 rana con tempi di rilievo, tra le ragazze ottimo podio con l'argento per Angelica lombardi nei 50 farfalla dopo aver conquistato anche la finale nella doppia distanza. Moltissime finali conquistate dai nuotatori pisani in particolare Leonardo Zambianchi, Diego Del Torto, Mario Gotta, Alberto Pugi, Lucrezia Favaro, Letizia Sbrana, Davide Rofrano, Lorenzo Vigilante, Elisa Meucci, Niccolò Eredia, Matilde Bertolone, Luca Battistini, Teo Faugno, Natalia Meucci, e Carlo Gallerini.

newsNovara.it

Libertas Nuoto Novara protagonista a Genova: terzo posto a squadre al Trofeo "Gs Aragno"

Pioggia di successi e podi per il sodalizio novarese nella 19ª edizione del meeting ligure: meglio solo Superba Nuoto e Nuoto Uisp 2003 Cesena

Bilancio estremamente positivo per la **Libertas Nuoto Novara** al **19° Trofeo "Gs Aragno"**, andato in scena dal 23 al 25 gennaio nella piscina *I Delfini* di Genova Prà. La società guidata dal presidente **Renzo Bellomi** ha chiuso la manifestazione con un prestigioso **terzo posto nella classifica a squadre**, preceduta soltanto da **Superba Nuoto**, vincitrice, e **Nuoto Uisp 2003 Cesena**, seconda, su un totale di **32 società partecipanti**.

Numerosi i successi individuali e i piazzamenti sul podio, a conferma dell'ottimo stato di forma del gruppo novarese.

Settore femminile

Protagonista assoluta **Emma Crepaldi**, capace di imporsi nei **50 delfino**, **50 rana**, **100 rana** e di dominare anche i **400 misti**.

Ottime prestazioni anche per **Giorgia Crepaldi**, vincitrice dei **200 rana** e seconda classificata nei **50 rana**, **100 rana** e **400 misti**, proprio alle spalle della sorella minore.

Successi nei **50** e **100 dorso** per **Angelica Piacentini**, seconda nei **200 stile libero** e terza nei **100 stile libero**.
Camilla Porzio ha conquistato l'oro nei **100 delfino** e l'argento nei **200 delfino**.
Doppio podio per **Rebecca Gramuglia**, prima nei **200 rana** e seconda nei **200 misti**, con un settimo posto nei **400 misti**.
Buoni piazzamenti anche per **Silvia Perotti**, seconda nei **50 delfino** e terza nei **50 stile libero** e nei **100 rana**.

Settore maschile

Tra i maschi spicca **Pietro Colombo**, vincitore dei **200** e **400 stile libero**, secondo nei **100 stile libero** e quinto nei **1.500 stile libero**.
Doppio podio per **Riccardo Rigazio**, primo nei **100 rana** e secondo nei **50 rana**, oltre al quarto posto nei **100 stile libero**.
Davide Ingrosso ha chiuso secondo nei **50 delfino** e terzo nei **50 dorso**, mentre **Diego Schiavo** ha ottenuto il secondo tempo nei **200 misti**.

In **top ten** anche **Jacopo Franzone**, sesto nei **200 farfalla**.

La squadra

Hanno difeso i colori della Libertas Nuoto Novara anche:
Martina Bevilacqua, Martina Bottega, Sabrina Buso, Aurora Di Maggio, Gaia Ramazzina, Gemma Leroux, Linda Mazziotti, Viola Amato, Amelia Pezzoni, Sofia Pastore, Maya Stanczyk, Alessio Signorini, Pietro Fragonara, Edoardo Balocco, Federico Carelli, Nicholas Segala, Alberico Festa, Stefano e Marco Gaviorno, Danilo Moranda, Niccolò Serina.

Zazoom Social News

Nuoto Uisp 2003 protagonista al Meeting nazionale "Aragno": 23 medaglie e record

La società cascinese ha chiuso la manifestazione al secondo posto assoluto

Cascina (PI), 28 gennaio 2026 – Continua in modo spedito la stagione per il gruppo della categoria per la Nuoto Uisp 2003 di Cascina che, dopo aver ben figurato sia ai Campionati regionali assoluti che al Campionato Italiano a squadre 'Coppa Brema' nella fase regionale - entrambe le manifestazioni svoltesi nella piscina 'Rosi la Bastia' di

Livorno - hanno preso parte all'ormai storico appuntamento con il Meeting Nazionale G.S. Aragno di Genova presso la piscina i Delfini di Prà.

La Nuoto Uisp 2003 si è presentata con ben 80 atleti in un contesto dove erano presenti 34 società provenienti da svariate regioni, i cascinesi conquistavano 7 ori, 8 argento e 8 bronzo ma soprattutto si piazzavano al 2° posto assoluto della classifica finale con una miriade di record personali. Come le capita spesso ultimamente si è resa protagonista Giulia Meucci classe 2008 che si aggiudica la vittoria nei 100, 200 e 400 stile oltre a 2 bronzo nei 50 e nei misti, soprattutto nelle gare a stile con crono molto interessanti e nei 100 ferma le piastre a soli 6 centesimi dal limite per gli Italiani Assoluti e nuovo record sociale assoluto. Non si è fatta attendere la risposta di Asia Rossi classe 2007 che a Genova tra batterie e finali ha preso parte a 10 gare collezionando 2 ori nei 50 stile e nei 100 farfalla, 2 argenti nei 200 stile e 200 misti e 2 bronzi nei 50 farfalla e 100 stile dimostrando oltre alle innumerevoli doti tecniche anche una notevole ecletticità e resilienza.

Ovviamente non poteva restare a guardare il capitano Alessandro Sonetti classe 2004 che sale sul podio in tutte e 4 le gare a cui ha preso parte conquistando l'oro nei 50 e 100 stile sbaragliando la concorrenza, 1 argento nei 100 farfalla ed 1 bronzo nei 50 farfalla, togliendosi poi la soddisfazione di alzare per la prima volta della compagine cascinese la coppa del secondo posto. Spettacolare argento nei 200 farfalla di Virginia Mattei classe 2007, di Alberto Mori classe 2008 nei 200 stile con un finale di gara in crescendo sul compagno Diego Salvini che si riscatta conquistando 2 bronzi nelle gare dei 50 sia a stile che farfalla. Altro bronzo sempre nei 200 stile assoluti per Marcello Di Sacco che per pochi centesimi non bissa anche nella gara dei 100 stile.

Capitolo a parte meritano i più giovani della Nuoto Uisp 2003 che si sono dimostrati pronti anche in una trasferta di 3 giorni con turni gara molto impegnativi, soprattutto Brando Lascialfari che dopo aver conquistato 3 finali sale sul secondo gradino del podio sia nei 50 che nei 100 rana con tempi di rilievo, tra le ragazze ottimo podio con l'argento per Angelica lombardi nei 50 farfalla dopo aver conquistato anche la finale nella doppia distanza. Moltissime finali conquistate dai nuotatori pisani in particolare Leonardo Zambianchi, Diego Del Torto, Mario Gotta, Alberto Pugi, Lucrezia Favaro, Letizia Sbrana, Davide Rofrano, Lorenzo Vigilante, Elisa Meucci, Niccolò Eredia, Matilde Bertolone, Luca Battistini, Teo Faugno, Natalia Meucci, e Carlo Gallerini.

pdv Piazzale della Vittoria

PRIMA PROVA REGIONALE UISP DI GINNASTICA RITMICA

Un weekend di sport, emozioni e grande partecipazione ha animato il Palazzetto Marabini di San Martino in Strada, che ha ospitato la **Prima Prova del Campionato Regionale UISP di Ginnastica Ritmica**, organizzata dallaPolisportiva Cava Ginnastica.
La società forlivese ha avuto l'onore e la responsabilità di accogliere la prima tappa regionale, che ha coinvolto le categorie 3ª, 4ª e 5ª, oltre alle rappresentative di 1ª e 2ª categoria, richiamando quasi 300 ginnaste da tutta la Regione. Due intense giornate di gare che hanno confermato l'elevato livello tecnico e organizzativo dell'evento.
Organizzare una manifestazione di questa portata significa impegno, sacrificio e un grande lavoro di squadra. La Polisportiva Cava Ginnastica ha risposto ancora una volta presente, grazie al contributo fondamentale di dirigenti, tecnici, volontari e famiglie, che hanno lavorato con dedizione anche fino a tarda notte per l'allestimento e lo smontaggio della struttura.
Durante le due giornate di gara hanno partecipato tutte le agoniste della Polisportiva Cava Ginnastica: 34 ginnaste, impegnate nella prima competizione stagionale, un appuntamento importante soprattutto per le esordienti alla loro prima esperienza in pedana.
Di rilievo i risultati ottenuti:
- 3ª categoria Elite Senior
  - Gemma Bendandi: 3ª classificata alla fune
  - Caterina Mariannini: 3ª classificata al nastro
  - Nina Martini: 2ª classificata alle clavette

- Coppie 3ª categoria
  - Nina Martini e Ambra Succi: 2° posto
  - Anna Bandini e Gemma Bendandi: 3° posto
- Rappresentativa 2ª categoria Elite Esordienti/Allieve
  - Polisportiva Cava Squadra A (Chiara Brivido – Gioia Tisselli): 2° posto
  - Polisportiva Cava Squadra B (Anna Mengozzi – Elena Ninoli): 3° posto
- Rappresentativa 2ª categoria Elite Junior/Senior
  - Polisportiva Cava Squadra C (Emma Bendoni, Francesca Mambelli, Gaia Facibeni): 2° posto a pari merito

Particolarmente emozionante il ritorno in pedana di Giorgia Fattini e Linda Piolanti, rientrate alle competizioni dopo alcuni anni di assenza.

La società desidera ringraziare per il prezioso supporto e la presenza: UISP Emilia-Romagna; UISP Forlì-Cesena e il Presidente Marco Bandini; il Comune di Forlì per il patrocinio; Kevin Bravi, Assessore allo Sport; Andrea Cintorino, Assessora ai Grandi Eventi e Pari Opportunità; Albert Bentivogli, Consigliere Comunale; Elisa Massa, Vicepresidente del Consiglio Comunale; Valentina Ancarani, Consiglio Regionale Emilia-Romagna; Fabrizia Grandi e Ivan Balelli per CONI Forlì; Roberta Mercuriali, Responsabile Ufficio Sport del
Comune di Forlì; Michela Schiavi, Cooperativa Cavarei; Leonardo Gallozzi, Consiglio Comunale.

Un ultimo, sentito ringraziamento va al Consiglio Direttivo della Polisportiva Cava Ginnastica, guidato dalla Presidente Milena Rossi: senza il loro impegno costante, questo evento non sarebbe stato possibile.
Ora si torna in palestra, con entusiasmo e determinazione, per preparare i prossimi appuntamenti della stagione.

NOTIZIE DI PRATO

Campionato Uisp Prato, il Bellini Giacomo Bacchereto vince e tiene a distanza il Signa

La capolista supera 1-0 il Real Chiesanuova con il gol di Riolo e resta a +2 sul Signa 2007, a sua volta vincente 3-1 sul Sant'Ippolito

È ripartito il campionato Uisp di Prato di calcio a 11 con la **prima giornata del girone di ritorno**, che ha confermato equilibrio, spettacolo e tante reti. Turno ricco di gol, con il colpo esterno della Phoenix, il largo successo dei Kickers Narnali e la cinquina dell'Olimpia Prato nel derby contro il Prato. A riposare è stato il Sogno.

Vittoria interna per il Signa, che supera 3-1 il Sant'Ippolito nel match disputato venerdì sera. A decidere l'incontro le reti di Barbarino, Trenti e Maguette, mentre per gli ospiti va a segno Ballerini.

Colpo importante della **Phoenix**, che espugna il campo dell'Avis Verag vincendo 2-1. I padroni di casa trovano il pareggio nel finale con Bassi Leonardo, ma nel secondo tempo sale in cattedra Edoardo Pratesi, autore della doppietta decisiva.

Successo di misura anche per il **Bellini Giacomo**, che batte 1-0 il Real Chiesanuova grazie alla rete di Riolo nel primo tempo.

Spettacolo e pioggia di gol a Chiavacci, dove i **Kickers Narnali travolgono il Vergaio 7-2**. Protagonista assoluto Claudio Sciannamè, autore di una straordinaria quaterna. A completare il tabellino Scardamaglia (doppietta) e Facchini, mentre per il Vergaio vanno a segno Tartoni e Campopiano.

L'Olimpia Prato si impone 5-2 sul Prato. Ghianni apre e raddoppia, poi vanno a segno Vollero (doppietta), Piovanelli. Per il Prato arrivano le reti di Storai e Galli che però non bastano a ribaltare la situazione

Successo interno anche per il **Sant'Andrea**, che supera 2-1 lo Sporting Prato. Tuci e Zerbo firmano i gol decisivi, mentre per gli ospiti segna Condé N'Famory.

Chiude il quadro la vittoria del **Giusti Stefano**, che batte 2-1 il Tavola. Dopo il vantaggio ospite con Biagioni, la rimonta arriva nella ripresa con Lenzi ed Elhadar, che regalano i tre punti ai padroni di casa. La Polisportiva Il Sogno ha riposato.

In classifica comanda il **Bellini Giacomo Bacchereto**, che con 38 punti resta la squadra da battere. Numeri solidi: miglior difesa del campionato insieme al Signa, una sola sconfitta e una continuità che finora ha fatto la differenza. Subito dietro, a soli due punti, c'è il **S.M. Signa 2007**, ancora imbattuto dopo 14 giornate. Alle spalle delle prime due prova a restare agganciata la **Kickers Narnali**, terza a quota 30.
In quarta posizione c'è l'**Olimpia Prato**, con 28 punti, seguito dal **Real Chiesanuova**, quinto con 26 punti. Ancora dietro il **Giusti Stefano Comeana** a quota 25.
A centro classifica la situazione è molto corta. **Phoenix** e **Tavola** condividono quota 24. Nella parte medio-bassa troviamo **Sporting Prato City** e **Il Sogno**, entrambe a 17 punti, con un campionato fin qui fatto di luci e ombre.
Più complicata la situazione per **Sant'Ippolito**, fermo a 14 punti, mentre sotto iniziano a pesare le difficoltà di **Sant'Andrea**, Avis Verag e Prato (rispettivamente a 9 e 8 punti), tutte chiamate a un girone di ritorno decisamente diverso rispetto all'andata. Chiude la classifica il **Vergaio 2003**, ancora senza vittorie e con soli 3 punti all'attivo.

PIAZZA ROSSETTI Notizie Sport

Atletica Val Tavo prontissima a ripartire per il 2026

Dopo la vittoria al Corrilabruzzo UISP 2025

Un periodo di allenamenti e, al contempo, di intensa programmazione ha portato l'Atletica Val Tavo ai blocchi di partenza per una nuova ed esaltante stagione 2026, sotto l'occhio attento del presidente Giorgio Agostinone e di tutto il suo staff.

A fare da ideale passaggio di consegne tra le due annate, è stata la cena sociale svoltasi a Cappelle sul Tavo, presso il Tratturo, occasione per ripercorrere tutti i momenti salienti del 2025 all'insegna della semplicità e del buon umore.

Non è mancato il momento delle premiazioni degli atleti in base alla classifica sociale — calcolata sul rendimento in ogni gara disputata — ed anche la presentazione dei volti nuovi della squadra.

La cena sociale ha rappresentato non solo un'occasione per celebrare i successi sportivi, ma anche rinsaldare i legami all'interno della società, guardando con entusiasmo al futuro e alle imminenti gare.

L'Atletica Val Tavo punta dritto a un 2026 di rilievo ed è per questo che non si è ancora spento l'eco di una stagione 2025 portata a termine in maniera strepitosa: secondo posto nel Corrimaster FIDAL, primo posto nel Corrilabruzzo UISP — già conquistato per il secondo anno consecutivo —, terzi nel Corrilabruzzo "Corri e Cammina con Noi" e anche nel circuito delle gare abruzzesi omologate OPES.

L'altro punto di forza dell'associazione resta la Stracongiunti, confermata in calendario per il weekend di sabato 12 e domenica 13 settembre. Come lo scorso anno, il pomeriggio di sabato (dalle 15:00) sarà dedicato alle gare dei bambini under 16, mentre domenica mattina, alle 10:00, prenderà il via da Congiunti di Collecorvino la gara podistica omologata FIDAL sulla distanza di

11 chilometri, arricchita da premi allettanti per gli assoluti e per tutte le categorie, oltre dal tradizionale pasta party offerto da La Molisana.

Con questa solida eredità alle spalle e un gruppo molto affiatato intorno al progetto, l'Atletica Val Tavo si prepara ad onorare nel migliore dei modi un nuovo anno di passione, impegno e traguardi condivisi.

VN | Sport

Football americano Uisp

I Gorillas Varese scaldano i motori: al via la stagione 2026

La squadra varesina di football americano e associata alla Uisp, hanno la ferma ambizione di proseguire il percorso di crescita iniziato sotto la guida di Will Gaines, tecnico californiano giunto al suo terzo anno consecutivo come Head Coach.

I **Gorillas**, la squadra di football americano biancorossa e associata alla Uisp, si presenteranno ai nastri di partenza della nuova stagione con la ferma ambizione di proseguire il percorso di crescita iniziato sotto la guida di Will Gaines. Il tecnico californiano, giunto al suo terzo anno consecutivo come Head Coach, rappresenta il perno attorno a cui ruota il progetto tecnico della squadra, pronta a confermarsi ad alti livelli.

Il Girone A riserva conferme importanti e una significativa novità. Nonostante la consuetudine delle avversarie, quest'anno mancherà l'appuntamento tradizionale con i quotatissimi Crusaders Cagliari, sostituiti nel raggruppamento dai determinati Wolverines Piacenza. Rimangono invece salde le sfide storiche contro i Rams Milano, i Blitz Ciriè e i

Rebels Lugano, questi ultimi attesi a un salto di qualità dopo le prestazioni della scorsa stagione.
Il fischio d'inizio della regular season è previsto con una settimana di anticipo rispetto alla IFL, procedendo in parallelo con il campionato di IFL2. I Gorillas saranno subito chiamati alla prova del fuoco o il 21 o il 22 febbraio, quando ospiteranno i Rams Milano per il classico appuntamento tra le mura amiche del Jungle Field. La fase regolare si protrarrà fino al fine settimana del 23 e 24 maggio, momento in cui la stagione entrerà nel vivo con il tabellone dei playoff, che condurrà le squadre migliori fino alla finale del Nine Bowl programmata per il 5 luglio.
Manca dunque solo un mese all'inizio di questa nuova avventura agli ordini di coach Gaines. La voglia di scendere in campo è alle stelle e i Gorillas puntano a ritagliarsi un ruolo sempre più di primo piano nel panorama nazionale. L'obiettivo, tuttavia, resta anche sociale: portare avanti i propri valori fondanti e trasformare ogni partita casalinga in una grande festa che possa coinvolgere l'intero rione di San Fermo.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Ginnastica ritmica - "Uisp". Girasole, buon avvio di stagione

Doppio podio per la Pacini a Rosignano: oro nel cerchio e argento al nastro. Braconi prima e terza nelle "Seniores".

Buon avvio di stagione per la **Ritmica Girasole** alla prima prova "**Uisp**" di **Rosignano**. È iniziata ufficialmente la stagione agonistica, dunque, nel migliore dei modi per le ginnaste della Girasole, in terza categoria, al "Palapicchi" di Rosignano. Prestazione super nella categoria "Senior" (2007 e antecedenti) per **Valeria Pacini** che conquista il primo posto al cerchio e il secondo al nastro, confermandosi fra le migliori ginnaste del circuito "Uisp" in regione.
Oltre agli ottimi risultati in pedana, la Pacini segue con passione le ginnaste più piccole che si avvicinano a questa splendida disciplina. Ottimi risultati anche nella categoria

"Senior 2010", dove **Sofia Braconi** primeggia con il primo posto alla fune e il terzo alle clavette. Buone le prestazioni di Angelica Albano, settima al nastro e nona al cerchio e di Elisa Tucci che chiude la gara con un sesto posto alla palla e un settimo al cerchio.

Nella "Junior 2011" Matilde Fenili conclude la competizione con un undicesimo posto alla palla e un sesto posto al cerchio.

LA NAZIONE

Piscina chiusa da oltre cento giorni. La Uisp: "Danni economici e sociali"

Il presidente Di Geronimo: "La gestione del guasto non è accettabile. Serve un piano definitivo".

l tempo delle scuse tecniche è finito. La città ha il diritto di tornare in acqua". L'**Asd Uisp Figline** alza la voce: da 110 giorni la **piscina comunale di Figline** è chiusa. Cause tecniche, il motivo: guasti che sembravano facilmente sistemabili, per poi scoprire che erano più seri del previsto. Dopo tre mesi di lavori, è stata annunciata la **riapertura** il 12 gennaio. Ma ancora sul cancello di via Morandi campeggia un cartello: "Chiuso per guasto tecnico" si legge dal 10 di ottobre. Nessuno sa la data precisa in cui atleti e appassionati potranno tornare in vasca."La squadra agonistica dell'**Asd Uisp Nuoto Figline Valdarno** si allena in condizioni di forte emergenza - dichiara il presidente Pietro Di Geronimo -: una sola ora alla settimana alla piscina Costoli di Firenze, messa a disposizione dalla Uisp, e due ore settimanali nella palestra della scuola primaria Cavicchi, concessa dal Comune. È una situazione che ha ormai quasi compromesso la stagione agonistica". Ma non è solo un problema di sport: "Corsi di nuoto per bambini, ragazzi e adulti, attività per gestanti, persone con disabilità e utenti in riabilitazione sono fermi da mesi".Per il comitato direttivo della Uisp nuoto Figline, "la gestione del guasto ha superato ogni limite di accettabilità. Tra annunci di riapertura smentiti all'ultimo momento e lunghi periodi di totale assenza di informazioni, la cittadinanza e la società sportiva si trovano in una situazione ormai insostenibile". Non è più solo un problema di riscaldamento dell'acqua, tra caldaia rotta e tubi otturati in un impianto vetusto: "Esigiamo dal gestore e dall'ufficio tecnico del Comune un cronoprogramma definitivo.

Non si può continuare a ignorare il danno sportivo, sociale ed economico per questo stallo".

La prospettiva della futura apertura del nuovo impianto natatorio, in costruzione a pochi metri di distanza dall'attuale nei giardini Dalla Chiesa, non basta. "La città non può permettersi di perdere la piscina attuale, che deve tornare operativa prima possibile".

Sergio Perugini eletto Presidente di Uisp Piombino: continuità e sviluppo per lo sport sociale sul territorio

Sergio Perugini è stato eletto **Presidente del Comitato Uisp di Piombino**, con un mandato che segna una scelta di **continuità** rispetto al lavoro già avviato nella sua precedente funzione di **Commissario**. La fiducia accordata dal Comitato nasce dal percorso di riorganizzazione interna e rilancio delle attività associative portato avanti durante una fase complessa della vita associativa.

Obiettivi strategici: inclusione, salute e partecipazione giovanile

Tra le priorità del nuovo mandato, **Perugini** ha indicato il rafforzamento delle attività rivolte alla popolazione anziana, grazie al riavvio della collaborazione con l'**Asl locale** su progetti come **Afa**, **rischio cadute** e interventi per le **disabilità**. Inoltre, è stato registrato un significativo aumento del **tesseramento individuale e collettivo**, segno della rinnovata fiducia verso la proposta sportiva del Comitato.

Un altro punto centrale sarà l'adesione a un progetto regionale finalizzato a **contrastare l'abbandono sportivo nella fascia 14-24 anni**, una tematica strategica per la **missione educativa e inclusiva** dell'**Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp)**.

Sostegno dal livello regionale e sinergie territoriali

Al congresso di Piombino ha partecipato **Marco Ceccantini**, **Presidente di Uisp Toscana**, che ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto da **Perugini** e dal suo team. Ceccantini ha sottolineato

come **coesione e spirito di squadra** siano stati elementi determinanti per la rinascita del Comitato e ha ribadito l'importanza del **lavoro in rete** tra i vari comitati territoriali.

La presenza del **Comitato di Grosseto** al congresso è stata citata come esempio di una **collaborazione vincente** per rafforzare la struttura Uisp a livello regionale, creando una rete più **forte**, **coesa** e **connessa** tra i territori.

Una visione orientata al futuro

Con la guida di **Sergio Perugini**, **Uisp Piombino** si prepara a un nuovo ciclo, fondato su **valori di solidarietà, inclusione e cittadinanza attiva**, principi cardine dell'identità Uisp. Il percorso intrapreso punta a rafforzare il ruolo dello sport come **diritto di tutti** e strumento di **coesione sociale**, elemento sempre più centrale nelle politiche sportive territoriali.

pdv Piazzale della Vittoria

PATTINAGGIO ARTISTICO, SUCCESSO DI PRESENZE PER IL TROFEO MARIELE VENTRE

Il **palasport 'Giuseppe Bondi Arena'** è stato teatro della **28esima edizione del Trofeo Mariele Ventre**. L'appuntamento si è svolto nel pomeriggio di sabato 24 gennaio, per la seconda volta consecutiva a Ferrara, con un suggestivo spettacolo collettivo di pattinaggio sulle canzoni dello Zecchino d'Oro e musiche della Walt Disney. La storica manifestazione di pattinaggio artistico, intitolata a Mariele Ventre, ideatrice e fondatrice del Piccolo coro Antoniano, è stata organizzata dal **Pattinaggio Uisp Emilia-Romagna**, con **Fondazione 'Mariele Ventre'**, **Antoniano Onlus** di Bologna, oltre al patrocinio del Comune di Ferrara, Regione Emilia Romagna, Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca – ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna, Rai Emilia Romagna e QN Il Resto del Carlino. Hanno partecipato alle varie premiazioni il presidente Uisp Emilia Romagna, **Enrico Balestra**, la presidente Uisp Ferrara, **Eleonora Banzi**, la presidente Fondazione Mariele Ventre **Maria Antonietta Ventre**, per Uisp nazionale **Manuela Claysset**, il referente Settore Pattinaggio Uisp Emilia-Romagna **Raffaele Nacarlo**. Un pomeriggio con molte coreografie colorate e ricercate, che hanno strappato gli applausi del folto pubblico presente sugli spalti del palasport.

L'appuntamento è iniziato con un ricco programma di pattinaggio artistico, danza e ginnastiche under14, sulle note delle canzoni dello Zecchino d'Oro e di Walt Disney. Numerosi i gruppi in gara con ben quattordici esibizioni, presentati da **Guido Mandreoli**. Quasi **seicento** giovani impegnati nelle varie coreografie. Le società si sono esibite con numerosissimi **pattinatori e pattinatrici, dai 3 ai 14 anni,** sulle note delle più conosciute **canzoni dello Zecchino d'Oro e della Disney**. Insieme a loro, oltre a diversi ospiti tra cui società di danza e ginnastiche, le sorprendenti scenografie che ogni anno contribuiscono a rendere magica l'atmosfera del Trofeo. Nella prima parte si sono esibiti Polisportiva CSI Caselecchio, vincitori della passata edizione, Up and Down, Asd Pattinaggio Artistico Bondeno, Astro Roller Skating, Polisportiva Lame Bologna, Asd Pattinatori Estensi., Magic Roller Budrio e **Forlì Roller**. A seguire la seconda parte nell'ordine di apparizione Asd Pattinaggio 'Il Quadrifoglio', Asd Cresco Pattinaggio, Asd Skate Roller Bondeno, Asd Polisportiva Viserba Monte Rimini, Asd Fermignano Roller, Spor per la vita (Asd La Paranza-Asd Magic Skate). e le 'verdi note' Antoniano di Bologna. Ospiti della manifestazione il gruppo giovani dell'Associazione per la Cultura e la Danza '8cento' di Bologna. Nel corso del pomeriggio si è stata ricordata anche Lidia Basso De Biase, colei che per prima ha pensato e ideato questa manifestazione dal principio per ricordare Mariele Ventre. A questo è seguito anche un momento in ricordo di **Valter Brugiolo**, storico presentatore del Trofeo, che cantò il brano 'Popoff' allo Zecchino.

La giuria che ha assegnato il Trofeo Mariele Ventre, opera dell'artista **Antonio Giacometti**, era composta da una rappresentanza di alunni delle classi 3^, 4^, 5^ della **scuola primaria paritaria 'Mariele Ventre' di San Pietro in Casale** (Bologna), a testimonianza del valore non solo sportivo ma anche inclusivo e didattico della manifestazione stessa. A completare la giuria, erano presenti, come di consueto, il **Coro 'Le Verdi Note' dell'Antoniano** diretto da **Fabiola Ricci** e il gruppo giovani **dell'Associazione per la Cultura e la Danza 8cento di Bologna**. Al termine le attese premiazioni con l'assegnazione del trofeo 'Mariele Ventre' e i riconoscimenti alle prime cinque esibizioni. Il tutto con il canto dell'inno nazionale a cura del **Coro 'Le Verdi Note' dell'Antoniano**.

Il primo premio è stato assegnato alla società brianzola **Astro roller skating Monza**. A seguire nell'ordine Cresco Pattinaggio Europa (Toscana), Polisportiva Lame (Bologna), Magic Roller Budrio e Forlì Roller. Il Premio **'c'è bisogno di una squadra'** assegnato dalla Verdi Note dell'Antoniano **Spor per la vita (Asd La Paranza-Asd Magic Skate)**. *(Fonte: Uisp Ferrara)*

La Nostra Forlì Roller ha riportato a Forlì un quinto posto confermando continuità nella scelta della rappresentazione e qualità nella messa su "rotelle"